

Omicidio del motel, in aula il video

Pubblicato: Martedì 7 Ottobre 2014



E' approdata in corte d'assise a Busto Arsizio per la prima udienza, **l'omicidio del motel** che vede imputato il ragioniere di Arese **Andrea Pizzocolo** accusato di aver ucciso e successivamente violentato il cadavere della giovane prostituta rumena **Lavinia Simona Ailoaiei (foto in basso)** nel corso di una folle notte iniziata in un motel di Olgiate Olona e conclusasi in un campo coltivato a Lodi dove il corpo della provera ragazza è stato ritrovato nudo, dopo qualche giorno, avvolto in un telo.

LEGGI ANCHE: Uccisa a Olgiate la giovane trovata morta a Lodi



Davanti alla corte composta dal presidente della sezione penale **Renata Peragallo**, **Piera Bossi** e dai giudici popolari il pubblico ministero **Raffaella Zappatini** e il legale **Vincenzo Lepre** hanno presentato prove e lista testi e sono state subito scintille tra le parti. **Il pm, infatti, ha chiesto di poter visionare in aula alcuni frammenti del video girato da Pizzocolo** sia durante il primo incontro che durante quello mortale e anche alcune scene nel motel di Lodi per sostenere l'ipotesi della premeditazione dell'omicidio ma **l'avvocato ha chiesto, in risposta, di visionare l'intero filmato registrato dalle telecamere** del Pizzocolo con, in aggiunta, la possibilità di

utilizzare una sorta di moviola e una tecnologia che permetta di migliorare l'audio. L'obiettivo è quello di sostenere la consapevolezza della ragazza a sottostare a **quello che Pizzocolo ha sempre definito "un gioco erotico finito male"**. Una richiesta che la pm ha chiesto di respingere con forza. La corte scioglierà la riserva nell'udienza del 17 ottobre.

Era il 7 settembre 2013 e attorno al collo della diciottenne abbandonata nei campi, infatti, gli inquirenti trovarono una fascetta per i cavi elettrici che l'aveva soffocata. Nel giro di pochi giorni le indagini della Procura di Lodi arrivarono all'impiegato di Arese scopercchiando una storia agghiacciante: l'uomo aveva filmato tutto con delle microcamere prima nel motel di Olgiate, dove la donna sarebbe morta, e in seguito in un motel di Lodi dove l'uomo ha abusato del corpo ormai senza vita. Nel video si vede tutto dall'inizio alla fine trasformando **quello che sembrava, inizialmente, un video porno amatoriale in una vera e propria tortura** nei confronti della vittima che non si ferma alla morte della giovane ma prosegue con le ripetute violenze sessuali col cadavere. Certamente **si tratterebbe di visionare immagini raccapriccianti che difficilmente troverà accoglienza da parte della corte**. L'avvocato ha anche chiesto di far vedere altri video di rapporti sessuali del Pizzocolo con altre ragazze e anche con la moglie.

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI SULLA VICENDA

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it